

**PROCEDURA CONCORSUALE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI
SETTORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE
(ALLEGATO I DEL C.C.N.L. ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE AFAM DEL 18/01/2024)**

IL PRESIDENTE

1

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”, nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370 recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;
VISTA la legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego”, come modificato dal D.P.R. 82/2023 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge del 21 dicembre 1999, n. 508 e s.m.i. “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica, e degli Istituti musicali pareggiati”;
VISTO lo Statuto del Conservatorio di Pesaro approvato con Decreto Dirigenziale del MUR n. 34 del 26/01/2005;
VISTA la legge del 7 giugno 2000, n. 150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e s.m.i., “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21 dicembre 1999, n. 508”;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, “Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3”;
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i. “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso



civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il Decreto Interministeriale 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

Visti i CC.CC.NN.LL. AFAM 16/02/2005, 04/08/2010, 19/04/2018, 18/01/2024, 23/12/2025 e 01/07/2026, relativi al Personale del Comparto AFAM;

VISTO il CCNI relativo al Personale docente e tecnico e amministrativo del comparto Istruzione Università e Ricerca - sezione AFAM sottoscritto il 04/04/2024;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09/09/2022, avente ad oggetto "Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative";

VISTO il D.P.R. n. 83/2024, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il Regolamento per il reclutamento del Personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro, adottato con decreto del Presidente n. 3 del 18/09/2025;

VISTA la Nota MUR 4251 del 12/05/2026 avente ad oggetto "Procedura di variazione di Organico a.a. 2026/2027";

VISTA la delibera CdA n. 100 del 18/05/2026 con la quale è stata approvata la variazione di una cattedra vacante di Clarinetto - AFAM009 (ex CODI/09) in un posto di Funzionario responsabile della Comunicazione e della Produzione artistica;

VISTA la nota MUR n. 9433 del 28/07/2025 recante indicazioni operative sul reclutamento del Personale AFAM per l'a.a. 2025/2026;

VISTA la nota MUR n. 6324 del 30/06/2026 avente ad oggetto la programmazione triennale del reclutamento del Personale delle istituzioni AFAM, la compilazione del Budget assunzionale e le indicazioni operative per il ciclo di programmazione a.a. 2026/2027;

VISTA la delibera CdA n. 114 del 13/07/2026 con la quale sono state approvate l'utilizzazione del Budget assunzionale a.a. 2026/2027 disponibile per questo Conservatorio e il Piano triennale per la programmazione del reclutamento del Personale 2026-2029;

VISTA la nota MUR n. 7948 del 31/07/2026 avente ad oggetto "Reclutamento personale tecnico-amministrativo a.a. 2026-2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo";

CONSIDERATO che per l'a.a. 2026/2027 la programmazione assunzionale del Conservatorio di Pesaro prevede complessivamente un numero di assunzioni per il Personale TA inferiore a 10 unità;

CONSIDERATO che, pertanto, non ricorre l'obbligo di destinare alle procedure di mobilità volontaria una quota non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali, secondo quanto disposto dall'art. 30 comma 2-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., come da formulazione vigente con decorrenza dal 2026, a seguito della modifica del comma 2 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 introdotta dall'art. 3 comma 1 lett. c del D.L. 14/03/2025 n. 25 convertito con modifiche nella L. 09/05/2025 n. 69;

RITENUTO necessario procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto nell'Area dei Funzionari – Settore professionale Amministrativo/Gestionale;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetto dal Conservatorio di Pesaro (di seguito solo Conservatorio) un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (una) unità di Personale a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di un posto appartenente all'Area di Funzionario, per lo specifico Settore professionale "Amministrativo/Gestionale" – Allegato I del CCNL Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM del 18/01/2024, in conformità con la normativa vigente e con le indicazioni ministeriali in materia, per le esigenze del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro.
2. Il presente Bando, anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 15 del DPR 83/2024, è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), nell'Albo Pretorio online, sul sito dell'Istituzione nella sezione Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del MUR, denominata AFAM Bandi.

3. L'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzativo di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 83/2024.
4. La stipula del contratto, trattandosi di posto in attivazione derivante da variazione di organico, è inoltre subordinata alla preventiva approvazione del Decreto Direttoriale MUR di variazione dell'Organico.

Art. 2 - Profilo Professionale

1. La figura professionale richiesta assume la responsabilità dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di competenza. In particolare, secondo quanto previsto per l'Area dei Funzionari nell'Allegato I al CCNL 18/01/2024 del Comparto Istruzione e ricerca – Sezione AFAM, “Declaratoria delle aree del sistema di classificazione del Personale tecnico e amministrativo dell'AFAM”, appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.
2. Per le Specifiche professionali attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nel medesimo Allegato I al C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione AFAM del 18/01/2024:
 - conoscenze specialistiche;
 - competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
 - capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
 - responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti del Conservatorio, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di gruppi di lavoro e di unità organizzative.
3. Per lo specifico Settore professionale: Amministrativo/Gestionale, si prevedono le seguenti peculiari attività e competenze, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - predisposizione Bandi di reclutamento del Personale docente e T.A.;
 - supporto nella gestione delle procedure concorsuali;
 - gestione delle pratiche di accesso agli atti nelle procedure concorsuali ed eventuali impugnative;
 - ricerca, analisi e gestione di opportunità di finanziamento provenienti da bandi pubblici e privati, con relativa pianificazione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati;
 - ogni altra attività coerente con l'Area dei Funzionari e con il settore professionale di appartenenza, secondo le esigenze dell'Istituzione.
4. I candidati devono possedere, inoltre, le seguenti competenze trasversali (*soft skills*):
 - affidabilità: garantire il completamento puntuale e accurato delle attività, con attenzione al miglioramento continuo;
 - flessibilità: adattarsi con prontezza a situazioni nuove e impreviste, mostrando apertura mentale e disponibilità all'apprendimento;
 - collaborazione: lavorare in sinergia all'interno e all'esterno della struttura, costruendo relazioni efficaci e gestendo in modo costruttivo eventuali conflitti;
 - problem-solving: affrontare i problemi con approccio innovativo, capacità organizzativa, orientamento agli obiettivi e uso efficace del tempo;
 - comunicazione: comunicare in modo chiaro, ascoltare attivamente e adeguare il proprio stile comunicativo al contesto e agli interlocutori;



- accuratezza: operare con rigore metodologico, attenzione ai dettagli, rispetto degli standard e impegno nel correggere eventuali errori;
- iniziativa: proporre attività e idee in autonomia, accogliere incarichi sfidanti e contribuire al miglioramento dell'area di competenza;
- orientamento al risultato: impegnarsi e motivare i colleghi nel raggiungimento degli obiettivi, perseverando anche di fronte a ostacoli;
- gestione dei processi: pianificare e monitorare le attività in modo coerente con gli obiettivi.

4

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti, che devono permanere anche al momento dell'assunzione:

A) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure, se cittadini/e extracomunitari/e, essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolari dello status di rifugiato/a o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165; essere familiari di cittadini/e appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- idoneità fisica all'impiego;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico; i/le candidati/e che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;
- non essere dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;
- non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Requisito richiesto anche per tutti/e gli/le altri/e candidati/e che non hanno la cittadinanza italiana;
 - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

B) Requisiti speciali:

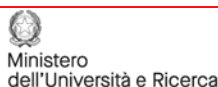
1. Possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

LAUREE DI PRIMO LIVELLO:

L-14 Scienze dei servizi giuridici;

Piazza Olivieri, 5 61121 Pesaro PU, Italia
t. +39 0721 34151 - 33671 - 371810
f. +39 0721 35295

cf 80004650414
amministrazione@pec.conservatoriorossini.it
conservatoriorossini.it



L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
L-33 Scienze Economiche;
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

ovvero

LAUREE MAGISTRALI appartenenti ad una delle seguenti classi magistrali, ai sensi del D.M. 270/2004:

LM-56 Scienze dell'economia;
LM-62 Scienze della Politica;
LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
LMG-01 in Giurisprudenza

ovvero

corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99;

ovvero

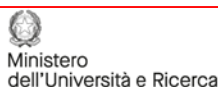
corrispondenti titoli di studio dell'ordinamento previgente ad essi equiparati e titoli ad essi equipollenti.

2. Il titolo di studio di cui al primo comma, conseguito all'estero o il titolo di studio estero conseguito in Italia deve avere valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito o nello Stato di riferimento ed essere sottoposto a riconoscimento di equipollenza ad una delle Lauree indicate, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il/La candidato/a in possesso di titolo estero è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di riconoscimento, la cui richiesta deve essere documentata, non sia stato ancora emesso.
3. Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Personale dell'Area EQ, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico del Conservatorio di Pesaro.
4. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, stabilito al successivo art. 4, sia al momento dell'assunzione.
5. Le/i candidate/i sono ammesse/i con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopraindicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia.
6. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente del Conservatorio, che sarà notificato al candidato a mezzo PEC.
7. Si garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 113 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
8. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 la percentuale di donne, inquadrare nell'Area dei funzionari è pari al 50% e anche quella degli uomini è pari al 50%.
9. Non possono partecipare alla procedura:
 - a. coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
 - b. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c. coloro che siano dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

- d. coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione. Il Conservatorio si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere con atto motivato, all'esclusione dei/delle candidati/e che abbiano riportato sentenze penali di condanna o provvedimenti equiparati ancorché non passati in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie dell'area dei Funzionari, nonché del tipo e della gravità del reato commesso;
- e. coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- f. i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.

Art. 4 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

1. Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare apposita domanda di ammissione al concorso **esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento (InPA)**, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>
2. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 10/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.
3. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati **entro e non oltre le ore 23:59 del 22/10/2026**, a pena di inammissibilità.
4. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, accertato dal Conservatorio, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
5. Per la partecipazione alla presente procedura è obbligatorio essere in possesso di indirizzo PEC, che sarà considerato dall'Amministrazione quale recapito digitale. Il Conservatorio non assume nessuna responsabilità dipendente da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC.
6. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione delle domande, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura né l'invio di domande. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. All'atto della registrazione al Portale l'interessata/o compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:



- a) il cognome, il nome, il codice fiscale e PEC;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 3;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lei/lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'Università o dell'Istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dovrà documentare l'avvenuta richiesta di riconoscimento in attesa del relativo provvedimento. In tale ultimo caso il/la candidato/a deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero tradotto/autenticato.
- h) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli di studio e/o servizio da valutare in base a quanto previsto dal bando (Allegato A) e dalla normativa applicabile;
- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di essere eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, i/le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata in fase di presentazione della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
- Ai/alle candidati/e disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli/alle interessati/e di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i/le candidati/e con disabilità dovranno specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata in fase



di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di una quota di euro 10,00 (dieci/00 euro), che dovrà essere corrisposto tramite il sistema PagoPa, intestato al Conservatorio di Pesaro, con la causale: “Contributo partecipazione bando Funzionario-Amministrativo_Gestionale”, accedendo al seguente link: <https://pagopa.suite.istruzioneweb.it/portali/pagopa/?idDominio=80004650414>.
9. **La ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione tramite il portale “InPA” nella sezione “Allegati”.** In caso di mancata partecipazione alla procedura, il citato contributo non è rimborsabile.
10. La registrazione al portale “InPA” comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.
11. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.
12. Sono considerate inammissibili le domande di partecipazione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
13. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Conservatorio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
14. **Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata presso il Portale del Reclutamento “InPA”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.** In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, il Conservatorio si riserva di prorogare il termine di presentazione, per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
15. Il Conservatorio potrà procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni presentate dai candidati, ai sensi del T.U. 445/2000. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Bando ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.
16. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti generali dà luogo all'esclusione dalla procedura di concorso in qualsiasi momento e sarà ostativo alla stipula del contratto e, qualora accertato successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, darà luogo alla risoluzione immediata del rapporto di lavoro. Inoltre, nell'ipotesi in cui il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il/la candidato/a sarà escluso/a dal concorso anche se risultato/a idoneo/a, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n. 445/2000.
17. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
 - a) presentate in modalità diversa da quella indicata al comma 1 del presente articolo;
 - b) presentate oltre il termine previsto dal presente bando;
 - c) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
 - d) che integrino ogni altro capo di inammissibilità indicato nel presente Bando.
18. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n.104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel



rispetto della normativa vigente in materia. La condizione di disabilità e di DSA deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

19. L'adozione delle misure compensative summenzionate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9/11/2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato alla prova.
20. Il Conservatorio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario successivamente previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
21. Al fine di individuare specifiche misure di carattere organizzativo, chi ne abbia interesse dovrà far pervenire via PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it una comunicazione preventiva.
22. I candidati stranieri, pena l'esclusione, dovranno presentare la documentazione in copia autenticata, legalizzata dalle competenti Autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
23. Durante la procedura selettiva i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica a seguito della presentazione delle domande sulla piattaforma InPA.
24. Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il/la candidato/a accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di procedura concorsuale, nessuna esclusa. Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a amministrazione@conservatoriorossini.it.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. Con decreto del Presidente del Conservatorio sarà nominata la Commissione esaminatrice della selezione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. I membri della Commissione sono individuati dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Pesaro fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari o AFAM, personale EQ o con qualifica di Funzionario delle Istituzioni AFAM o personale equiparato di altre PA, dirigenti pubblici. La Commissione potrà essere integrata da Componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese. I Componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.
3. Le funzioni di segretario verbalizzante potranno essere svolte da Personale amministrativo del Conservatorio, senza diritto di decisione in merito alla valutazione dei candidati.
4. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs 165/2001.
5. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi per la realizzazione delle prove, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
6. La Commissione ha il compito di promuovere e gestire l'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva, in collaborazione con il Responsabile del Procedimento. Nello specifico dovrà fissare il calendario delle prove d'esame, predisporre le prove e partecipare alle sessioni d'esame. La Commissione potrà segnalare al Responsabile del Procedimento eventuali inesattezze e/o incompletezza delle domande di partecipazione dei candidati; potrà inoltre dirimere eventuali circostanze sopravvenute durante lo svolgimento della procedura selettiva, sentito preliminarmente il parere del Responsabile del Procedimento.
7. Il giudizio e le decisioni espresse dalla Commissione sono insindacabili, nel rispetto delle disposizioni di legge e del

presente Bando.

8. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 165/2001 e quelle previste dall'art. 17, co. 23 del DPR 83/2024.
9. In caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, il Presidente del Conservatorio provvede con proprio atto alla sua sostituzione con altro membro, avente i requisiti richiesti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
10. La vigilanza durante le prove è effettuata anche con l'assistenza del Personale non docente del Conservatorio.
11. Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, fatta eccezione per l'espletamento delle prove a cui i componenti della Commissione sono tenuti a partecipare in presenza.

Art. 6 Eventuale prova preselettiva

1. L'Amministrazione, ove il numero di domande pervenute superasse le 20 candidature, si riserverà la facoltà di procedere a una fase di preselezione.
2. L'eventuale preselezione, la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del Personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, sarà finalizzata alla verifica delle attitudini e della professionalità del/la candidato/a ed alla sua potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione. La Prova preselettiva consisterà in una serie di test a risposta multipla su domande di cultura generale e materie inerenti all'ambito della prova scritta e di quella orale. La data dell'eventuale prova preselettiva sarà resa nota almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa.
3. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta non data;
 - -0,25 punti per ogni risposta errata.
4. Nel caso di preselezione, sono ammessi alle prove successive i candidati che si collochino in graduatoria nei primi 20 posti con i migliori punteggi e i candidati che riportino lo stesso punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del punteggio finale. La mancata partecipazione alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso.
5. Sono esentati dalla partecipazione alla prova preselettiva, ai sensi della legge n. 104/1992, e ss.mm.ii. (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ed accedono direttamente alla prova scritta. I candidati che siano in possesso di tali requisiti non saranno conteggiati nel limite di 20 unità previsto al comma 1 del presente articolo.

Art. 7 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta di carattere pratico-applicativo e in una prova orale e sono finalizzate alla verifica delle conoscenze degli ambiti di cui all'art. 2 e ad accertare congiuntamente le conoscenze, le capacità operative, logiche, relazionali ed organizzative richieste dal profilo professionale di Funzionario. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
 - prova scritta - **max 45 punti**;
 - prova orale - **max 45 punti**;
 - valutazione dei titoli di studio e/o servizio- **max 10 punti**.



Le prove d'esame si intenderanno superate se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 28/45 per ciascuna di esse.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, patente, passaporto.
3. Non sarà possibile, in sede di preselezione e prova scritta portare/utilizzare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati, né è possibile comunicare con altri/e candidati/e durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione. Non sarà possibile utilizzare neppure dizionari, libri, codici e raccolte di leggi anche se non commentati.
4. La prova scritta e la prova orale si svolgeranno nei luoghi, nei giorni e negli orari che verranno comunicati almeno 15 giorni prima con apposito avviso pubblicato sul portale del reclutamento "InPA" con valore di notifica ad ogni effetto di legge, nonché sul sito web istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.
5. L'assenza del candidato alle prove in data, orario e luogo prestabiliti dalla Commissione, ovvero la presentazione del candidato senza un documento di riconoscimento in corso di validità, sarà considerata come rinuncia/esclusione, qualunque ne sia la causa.
6. Il risultato derivante dalla valutazione delle prove sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione degli esiti con apposito avviso sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.

Art. 8 – Prova scritta

1. La prova scritta è redatta in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati/e, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La Commissione assicura che il documento salvato dal/dalla candidato/a non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento della prova scritta saranno disabilitati alla connessione internet.
2. Le prove consisteranno in una prova scritta/pratica e in un colloquio, tenderanno ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere e verteranno sugli argomenti di seguito:
 - a. ordinamento amministrativo, giuridico e didattico degli Istituti AFAM (21/12/1999 n. 508, D.P.R. 28/02/2003 n. 132 e D.P.R. 08/07/2005 n. 212);
 - b. Statuto del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro;
 - c. regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e di didattica del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro;
 - d. elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla formazione del procedimento amministrativo;
 - e. elementi di diritto civile con riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
 - f. i reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - g. elementi di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e ss.mm.ii.), obblighi della P.A. in materia di trasparenza (d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.), anticorruzione (L. 190/2012 e ss.mm.ii.), privacy e trattamento dati personali (Reg. UE 679/2016 e ss.mm.ii.) e autocertificazione (DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)
 - h. diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici e disposizioni in materia di pubblico impiego (d.lgs. n. 165/2001), in particolare dei dipendenti AFAM, CC.CC.NN.LL. AFAM;
 - i. contrattualistica e appalti pubblici con riferimento al d.lgs. 36/2023;
 - j. sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. L'esito della prova scritta sarà reso noto mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di



notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.

4. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno **28/45**.

Art. 9 – Prova orale

1. La **prova orale** verterà sugli argomenti della prova scritta e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici più diffusi nel lavoro d'ufficio.
2. Per il superamento della prova orale occorrerà aver conseguito il punteggio minimo di **28/45**.

Art. 10 - Valutazione dei titoli di studio e di servizio

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994, la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale e nei confronti dei soli candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo richiesto per il superamento di entrambe le prove.
2. I titoli valutabili devono essere indicati esclusivamente all'interno del portale "InPA", con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
3. Ai titoli può essere assegnato un punteggio massimo di **10 punti complessivi** sulla base delle indicazioni espresse nelle tabelle di valutazione riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante del presente Bando.

Art. 11 - Riserve e preferenze a parità di merito

1. Il posto oggetto del presente Bando è soggetto alla riserva esclusiva di cui all'art. 1 della L. 68/1999.
2. A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;



k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre;

n) minore età anagrafica.

Il Conservatorio comunicherà con PEC agli interessati il termine perentorio entro il quale i/le candidati/e che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati nella domanda.

13

Art. 12 - Approvazione degli atti e graduatoria

1. Al termine delle prove ed espletata la valutazione dei titoli, la Commissione determinerà il punteggio complessivo di ciascun candidato, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nella prova scritta e nella prova orale e redigendo la graduatoria.
2. Il Presidente del Conservatorio, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi e tenuto conto delle eventuali riserve e preferenze a parità di merito eventualmente dichiarate.
3. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul Portale del Reclutamento "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale e sul portale <https://afam-bandi.cineca.it/>.
4. Entro 5 giorni dalla pubblicazione, ciascun interessato può presentare reclamo al Presidente del Conservatorio tramite PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatoriorossini.it per segnalare errori materiali.
5. Dopo l'esame dei reclami e l'adozione anche d'ufficio di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva è emanata dal Presidente del Conservatorio e contestualmente pubblicata secondo le modalità indicate nei precedenti commi.
6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.
7. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione ed è utilizzata per la copertura del posto messo a concorso, nonché di quelli resisi disponibili in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore, salvo diversa successiva previsione normativa.
8. Durante il periodo di validità, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per l'eventuale copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato nel medesimo profilo oggetto di concorso, resisi disponibili in data successiva alla pubblicazione, per eventuali ulteriori esigenze del Conservatorio di Pesaro.
9. La graduatoria non potrà essere utilizzata da altri Istituti AFAM.

Art. 13 - Assunzione in servizio con contratto a tempo indeterminato

1. Il/La vincitore/vincitrice stipulerà con l'Istituto un contratto di lavoro individuale a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Funzionario di cui al CCNL comparto AFAM, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione del servizio.
2. La stipula del contratto è subordinata all'adozione del DPCM autorizzativo di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 83/2024 e alla preventiva approvazione del Decreto Direttoriale MUR di variazione dell'Organico, trattandosi di posto in attivazione derivante da variazione di organico.
3. Al nuovo assunto, sarà attribuita la relativa posizione economica (fascia stipendiale 0), oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.



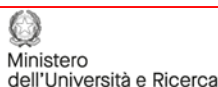
4. La rinuncia all'assunzione o la mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato dall'Istituto comporta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto o la risoluzione del rapporto di lavoro se il contratto è stato stipulato e il depennamento dalla graduatoria. Di conseguenza, la graduatoria sarà scorsa per individuare il/la nuovo/a vincitore/vincitrice, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.
5. Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno della effettiva presa di servizio.
6. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.
7. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
8. Il rapporto è sottoposto al periodo di prova previsto dal vigente C.C.N.L.
9. Il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario Giudiziale, e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade dall'impiego e viene escluso dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.
10. La sede di servizio è il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" di Pesaro. Il dipendente assunto permane nella sede del Conservatorio per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. 165/2001.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dal Conservatorio e saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria.
5. I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.
7. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" con sede legale in Piazza Olivieri n. 5 – 61121 Pesaro. Il Responsabile della protezione dati (Data Protection Officer, D.P.O.) è il Dott. Francesco Moroncini.
8. Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni del sito web istituzionale del Conservatorio, dedicate alla Protezione dei Dati Personali – Regolamento UE/2016/679:
<https://www.conservatoriorossini.it/privacy-policy/>.

Art. 15 - Diritto di accesso

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ma l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concernenti la presente procedura comparativa interna è



comunque differito al termine della procedura stessa (art. 24 comma 4 L. 241/1990 e D.P.R. 184/2006), ossia al momento successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

2. Con la presentazione della domanda di iscrizione la/il candidata/o accetta di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale della/del candidata/o.

15

Art. 16 - Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite PEC (amministrazione@pec.conservatoriorossini.it) alla Commissione entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami dalla Commissione, il Presidente del Conservatorio approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I/le candidati/e che hanno un ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti/e nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo del Conservatorio, ferme restando l'autonomia e l'insindacabilità dell'operato della Commissione per quanto di competenza nell'ambito della procedura concorsuale.

Art. 15 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva, in qualunque fase della procedura, la facoltà insindacabile di sospendere, modificare o annullare il presente bando di concorso. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Parimenti, l'Amministrazione può non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri candidati idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio.

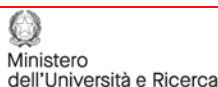
Art. 16 - Norme Finali e di Rinvio

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis" della procedura. La partecipazione al concorso comporta presa visione e accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel Bando stesso.
2. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
3. Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente procedura selettiva ai sensi dell'art. 21- quinques della L. n. 241/1990.
4. Il presente Bando viene contestualmente pubblicato sul portale "InPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, sul sito istituzionale del Conservatorio, nonché sul portale del Ministero dell'Università e della Ricerca <https://afam-bandi.cineca.it>.

IL PRESIDENTE

(Dott. Paolo De Biagi)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Allegato A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME – PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO 100/100

- 1) **Titoli di servizio** per servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura concorsuale **fino a un massimo di 4 punti**

- a) Per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni presso Istituzioni AFAM punti 0,50 (max 2)
- b) Per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni Presso altra Pubblica amministrazione punti 0,25 (max 2)

Per la valutazione dei titoli di servizio si fa riferimento al servizio complessivamente prestato fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

I titoli di servizio vanno indicati nella sezione di InPA denominata: “ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE”. Nel campo nota dovrà essere specificato, ove ricorra, il settore professionale ricoperto.

- 2) **Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l’accesso e titoli professionali, fino a un massimo di 6 punti:**

- a) diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento o specialistica II livello - punti 2
- b) diploma di laurea di I livello o titolo equipollente - punti 1
- c) corsi di perfezionamento, specializzazione, master post-universitari con superamento esame finale (max 1) in ambiti coerenti con quello oggetto del presente bando - punti 1
- d) dottorato di ricerca in ambiti coerenti con quello oggetto del bando - punti 2
- e) idoneità a concorsi per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura concorsuale - punti 1 (max 2 idoneità)
- g) abilitazione professionale di avvocato, dottore commercialista, consulenza del lavoro punti 1 (max 1)

I titoli di studio devono essere indicati nella Sezione di InPA denominata: “TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)”; le eventuali idoneità a concorsi, di cui al punto e), devono essere indicate nella sezione “PARTECIPAZIONE CONCORSI”. Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

- 3) **Prova scritta fino ad un massimo di 45 punti**
- 4) **Prova orale fino ad un massimo di 45 punti**